ROMANZA

per pianoforte

Fa maggiore

Giuseppe Verdi ?
(1813 - 1901)

Nota del trascrittore

La presente edizione costituisce una trascrizione diplomatica del manoscritto della *Romanza* per pianoforte in Fa maggiore, tradizionalmente attribuita a Giuseppe Verdi.

L'attribuzione dell'opera non è tuttavia priva di incertezze. Le poche fonti oggi disponibili risultano infatti discordanti: in una sua lettera, Verdi afferma di non aver mai scritto *romanze senza parole*, circostanza che sembrerebbe contraddire l'esistenza di questo brano. Tale dichiarazione, tuttavia, non rappresenterebbe un caso isolato di incoerenza, per così dire, nella corrispondenza verdiana. Sulla base degli elementi attualmente noti, la composizione è ritenuta con buona probabilità risalente al 1844, mentre la sua pubblicazione avvenne soltanto nel 1865. Il manoscritto è oggi conservato in una collezione privata.

In assenza di prove definitive, l'attribuzione a Verdi resta quindi una plausibile ipotesi più che una certezza. E tuttavia è piacevole pensare che questo piccolo lavoro appartenga davvero alla sua penna; e, se così non fosse, che sia almeno opera di qualcuno che lo ammirava profondamente e che gli fu, con ogni probabilità, vicino.

La trascrizione è stata realizzata esclusivamente allo scopo di rendere il manoscritto più facilmente leggibile mediante la moderna notazione musicale. Non sono stati introdotti interventi di carattere critico o revisioni musicali, salvo gli adattamenti grafici necessari alla trascrizione informatica.

Ogni scelta interpretativa rimane pertanto affidata all'esecutore e al confronto diretto con il manoscritto originale.

Giuseppe Campanale

Editor's note

The present edition is a diplomatic transcription of the manuscript of the *Romance* for piano in F major, traditionally attributed to Giuseppe Verdi.

The attribution of the work is, however, not without uncertainty. The few sources currently available are contradictory. In one of his letters, Verdi states that he never wrote *songs without words*, a claim that would appear to contradict the existence of this piece. Such a statement, however, would not be an isolated instance of inconsistency, so to speak, within Verdi's correspondence. On the basis of the evidence currently available, the composition most likely dates from 1844, although it was not published until 1865. The manuscript is now held in a private collection.

In the absence of conclusive evidence, the attribution to Verdi therefore remains a plausible hypothesis rather than an established fact. Even so, it is pleasing to think that this little work truly came from his pen; and, if not, that it was at least written by someone who admired him deeply and was, in all likelihood, close to him.

This transcription has been prepared solely to make the manuscript more easily legible through modern musical notation. No editorial interventions or musical revisions have been introduced, apart from the graphical adaptations required for digital engraving.

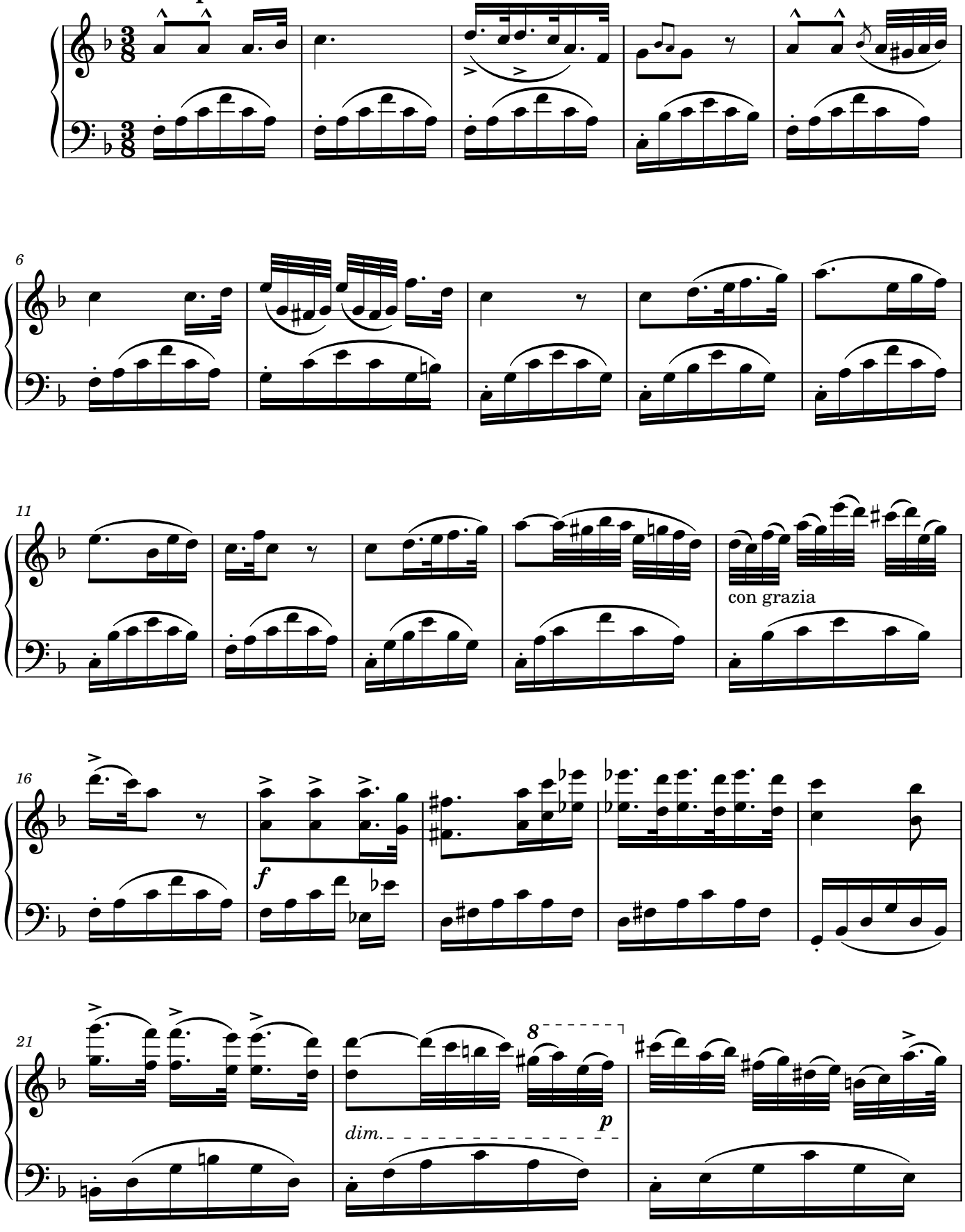
All interpretative decisions are therefore left to the performer and to direct consultation of the original manuscript.

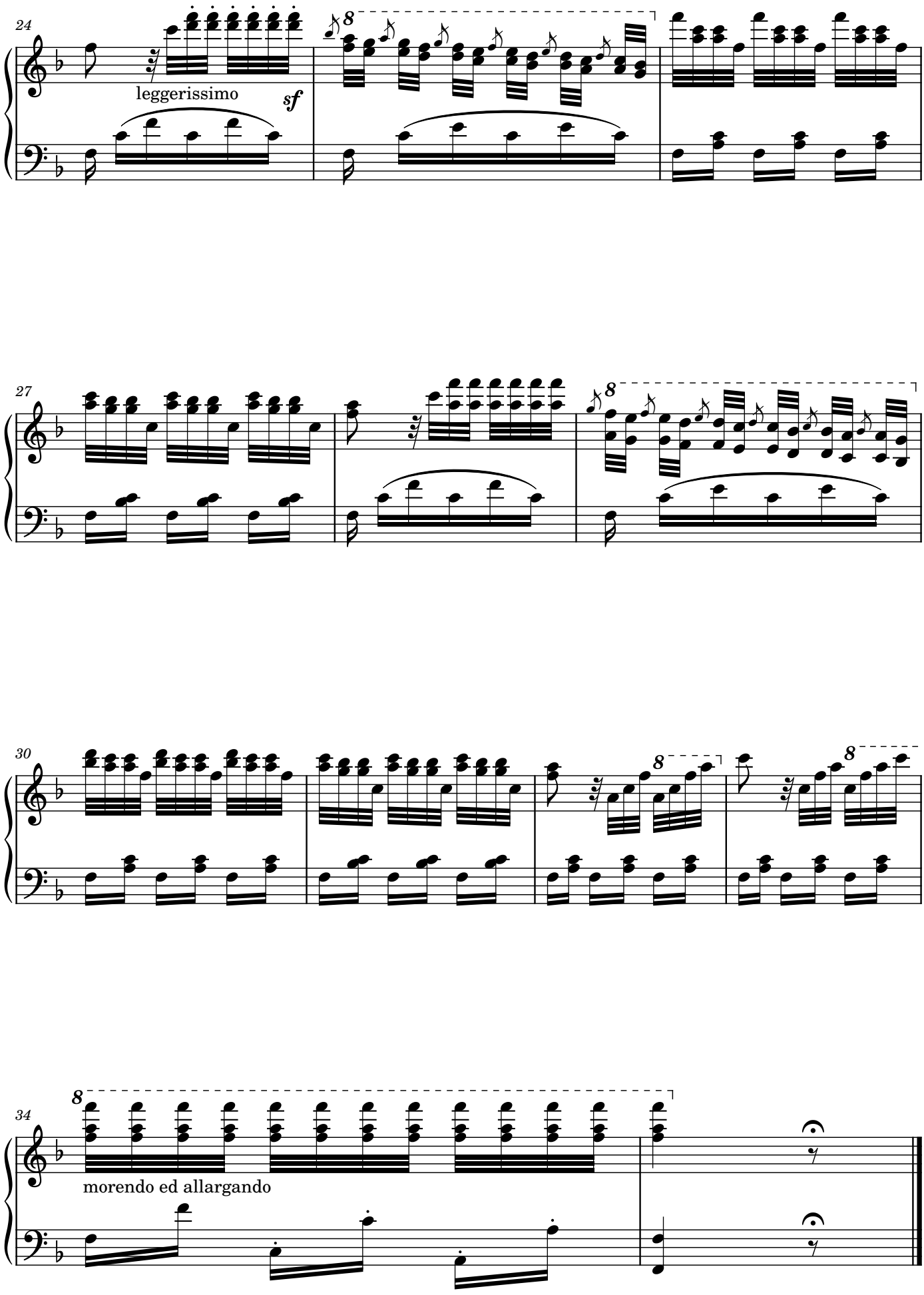
Giuseppe Campanale

Romanza in Fa

Giuseppe Verdi
trascrizione dal manoscritto di Giuseppe Campanale

Andantino
Con espressione




24
leggerissimo
sf
27
30
34
morendo ed allargando